

La presente deliberazione viene affissa il 11 MAR. 2009 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 67 del 10 MAR. 2009

OGGETTO: Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 178 del 31/10/2007 – Istituto Alberghiero “Le Streghe” sedi di Colle Sannita, Castelvenere e Benevento (succursale di via Cocchia).

L'anno duemilanove il giorno DIECI del mese di MARZO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) _____ <u>Antoni</u>	<u>BARBISI</u>	- Vice Presidente	_____
3) Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	ASSENTE
5) Avv. Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) _____ <u>Amalviva</u>	<u>PALACCI</u>	- Assessore	_____
7) Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
8) Dott. Nicola Augusto	SIMEONE	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 1423/SEP del 13/02/2009, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A”;

RITENUTO sussistere le condizioni di cui alla Delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, avente ad oggetto “Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative”, per proporre la richiesta di autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento dell'ASL BN 1 prot. 7852/ZF del 19/01/2009 dell'importo di € 5.422,00;

per le motivazioni riportate nell'allegato sopra citato rapporto prot. n° 1423/SEP del 13/02/2009 si propone:

- **di richiedere** l'autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro dell'ASL BN1 prot. 7852/ZF del 19/01/2009 relativa al verbale di ispezione n° 178 del 31/10/2007 eseguito presso l'Istituto Alberghiero “Le Streghe” sedi di Colle Sannita, Castelvenere e Benevento (succursale di via Cocchia).
- **di imputare** la spesa di € 5.422,00 al capitolo n° 3790 del bilancio 2009;

Ritenuto, altresì, doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente S.E.P.
(Dott. Ing. Valentino Melillo)

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.



Li _____

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE
CAP. 3790 PROGR. N. 478/09
COO. 1.01.08.07 *Sfe melillo*

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Andrea Lanzalone)

LA GIUNTA

VISTA la propria delibera n° 238 del 27/05/1999 ad oggetto: "Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative";

VISTO il provvedimento della ASL BN 1 prot. 7852/ZF del 19/01/2009, relativo all'ammissione al pagamento dell'ammenda, in sede amministrativa, della somma di € 5.422,00;

VISTA la relazione del Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 1423/SEP del 13/02/2009, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale rapporto circostanziato dei fatti richiesto dalla citata delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999;

RITENUTO doversi autorizzare il pagamento della sanzione

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

- **di autorizzare**, ai sensi della lettera a) della Delibera di G.P. 238 del 27/05/1999, la liquidazione ed il pagamento dell'ammenda comminata dalla ASL BN 1 di cui in premessa;
- **di onerare** il Segretario Generale della trasmissione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere proprie valutazioni circa la sussistenza di dolo o colpa grave dei soggetti destinatari della sanzione;
- **di stabilire** che la spesa di € 5.422,00 graverà sul Cap. 3790 del bilancio 2009;
- **di dare** alla presente delibera immediata esecutività, in considerazione del termine perentorio per il pagamento.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(prof. Ing. Anello CIMITILE)

N. 164 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 11 MAR. 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 MAR. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 30 MAR. 2009
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 22 MAR. 2009.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 30 MAR. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE EDILIZIA-PATRIMONIO il _____ prot. n. _____

SETTORE FINANZA il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenze Capigruppo



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia e Patrimonio

Prot. n. 1423/SEP del 13/02/2009

RAPPORTO

OGGETTO: Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 178 del 31/10/2007 – Istituto Alberghiero “Le Streghe” sedi di Colle Sannita, Castelvenere e Benevento (succursale di via Cocchia).

PREMESSO CHE:

- in allegato alla nota prot. 169466/ZF del 14/11/2007, pervenuta a questo Settore in data 22/11/2007 ed acquisita al prot. n. 9677/SEP, il servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL BN1, ha notificato il verbale di ispezione n° 178 del 31/10/2007, relativo all'esito del sopralluogo eseguito presso l'Istituto Alberghiero “Le Streghe” sedi di Colle Sannita, Castelvenere e Benevento (succursale di via Cocchia).
- con il predetto verbale, inviato anche alla locale Procura della Repubblica, sono state contestate omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene sul lavoro, con particolare riferimento all'impiantistica elettrica, dettagliatamente descritte nel medesimo verbale che si allega integralmente in copia al presente rapporto;
- l'IPSAR di Benevento (succursale di via Cocchia) ha sede in un immobile detenuto in locazione e di proprietà del sig. Giuseppe Siciliano;
- l'IPSAR di Castelvenere ha sede in un immobile di proprietà del Comune e ceduto alla Provincia di Benevento ai sensi della Legge 23/96;
- l'IPSAR di Colle Sannita, è stato istituito da quattro anni ed ha sede in un immobile messo a disposizione dal Comune;
- questo Ente ha sempre cercato di garantire almeno i più urgenti lavori di manutenzione ordinaria di propria spettanza e richiesti dalle condizioni dei plessi scolastici, nei limiti delle disponibilità finanziarie a tanto destinate con il bilancio dell'Ente per le attività manutentive degli oltre 50 istituti scolastici di competenza;
- inoltre, per gli immobili di Castelvenere e Colle Sannita, nella consapevolezza di doversi assicurare adeguati interventi di manutenzione straordinaria, con particolare riferimento ai necessari adeguamenti alle vigenti norme di sicurezza, questo Ente, ha sempre inserito nei programmi annuali di intervento sull'Edilizia scolastica anche i plessi scolastici di che trattasi (v. ultimi piani triennali dei lavori pubblici ed elenchi annuali – 2004-2005-2006-2007- 2008 - approvati con delibere di C.P. n. 16 del 31.03.04, n. 4 del 31.01.05, n. 38 del 31.03.06, n. 24 del 26.04.07 e n. 96 del 27.12.07 e programmi annuali ai sensi della L.R. 50/85 ecc.);

CONSIDERATO CHE:

- con il richiamato verbale veniva prescritto di procedere alla eliminazione delle irregolarità ivi riportate, entro 180 giorni dalla sua notifica, pena sanzioni penali per un massimo di anni sei e sanzioni amministrative per un massimo di € 21.688,00;
- con nota prot. 2262/SEP del 14/03/2008 è stata richiesta, per le motivazioni nella stessa riportate, proroga di ulteriori 180 giorni, autorizzata con provvedimento dell'ASL prot. 57400/ZF dell'08/04/2008 (allegata in copia);
- per l'immobile sede dell'IPSAR di Benevento (succursale di via Coccia), di proprietà Siciliano, con nota prot. n° 496/SEP del 21/01/2008 è stato richiesto di ottemperare alle prescrizioni di competenza della stessa proprietà;
- i tecnici di questo Settore, previo gli opportuni rilievi, hanno redatto un progetto generale di adeguamento per gli immobili di Castelvenere e Colle Sannita;
- nei limiti dei fondi resi disponibili, sono state approvate le perizie degli interventi valutati più urgenti ed affidati i relativi lavori a ditte specializzate nei singoli settori, che hanno provveduto ad eseguirli tempestivamente;
- per carenza di fondi, sono stati eseguiti solo i lavori strettamente necessari a rimuovere le irregolarità contestate, mentre restano da effettuare lavori di completamento e finiture da rinviarsi ad avvenuto reperimento delle ulteriori risorse finanziarie necessarie;
- il sig. Giuseppe Siciliano, con nota trasmessa l'11.09.2008 ed acquisita in pari data al prot. n. 6884/SEP, ha trasmesso la documentazione e la certificazione attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori di propria spettanza effettuati presso la sede di via Cocchia;
- con nota prot. 6937/SEP dell'11/09/2008 – allegata in copia - è stato comunicato all'ASL BN1 – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite;

TENUTO CONTO CHE:

- a seguito dell'avvenuto adempimento alle prescrizioni imposte dal predetto servizio dell'ASL BN1 con il richiamato verbale n° 178 del 30/10/2007, come si riscontra dalla nota prot. 7852/ZF del 19/01/2009, acquisita in data 28/01/2009 al n. 2339 del prot. gen. ed in data 30/01/2009 al protocollo n. 871 di questo Settore (allegata in copia), il medesimo Servizio ha espresso parere favorevole all'ammissione al pagamento dell'ammenda in sede amministrativa nella misura ridotta di € 5.422,00 - da effettuarsi sul conto corrente n. 21965181, intestato a REGIONE CAMPANIA – Servizio Tesoreria – Napoli (NA) con codice tariffa n. 2023 e causale "*Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza e prevenzione in ambienti di lavoro*" ai sensi D. Lgs 758/94;
- il dispositivo di ammissione al pagamento di cui alla citata nota, prevede che copia del versamento dovrà essere inviata al Servizio di Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del dispositivo stesso;
- l'ammenda comminata in misura ridotta di € 5.422,00 in parte è carico della Provincia di Benevento (per gli immobili di Castelvenere e Colle Sannita) ed in parte è a carico del sig. Giuseppe Siciliano (per l'immobile di via Cocchia in Benevento);
- nelle more di stabilire la ripartizione degli importi dovuti da ciascuno, oltretutto di non semplice e rapida determinazione, ed al fine di rispettare i termini inderogabili imposti dal

provvedimento di ammissione, il pagamento viene effettuato con anticipazione da parte della Provincia di Benevento e successivo recupero della quota dovuta dal sig. Giuseppe Siciliano;

Sulla scorta di quanto sopra detto, non riscontrandosi nel caso in specie comportamenti di inerzia e/o di manifesta gravità, né da parte dell'amministrazione attiva che ha sempre destinato alla manutenzione degli immobili scolastici tutte le risorse finanziarie rese possibili compatibilmente con le altre esigenze di bilancio dell'Ente, sia da parte di questo settore che puntualmente ha espletato tutti gli adempimenti richiesti oltre a provvedere all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie disponibili sui competenti capitoli di bilancio, si ritiene che sussistono le condizioni per richiedere l'applicazione del disposto di cui alla delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, ai fini dell'autorizzazione alla liquidazione e pagamento della sanzione di che trattasi, fatto salvo il recupero della quota parte dovuta dal sig. Siciliano Giuseppe, proprietario dell'immobile sede della succursale IPSAR "Le Streghe" di Benevento, che avverrà a cura di questo Settore nelle forme previste dalla norma.

IL FUNZIONARIO
(Ing. Michelantonio Panarese)



IL DIRIGENTE S.E.P.
(dott. ing. Valentino Melillo)





PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 238 del 27 MAG. 1999

Oggetto: PROVVEDIMENTO IN MATERIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'anno millenovecentonovantanove il giorno 27 del mese di MAGGIO
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	<u>ASSENTE</u>
2) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
3) Dott. Michele	RAZZANO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
4) P.A. Mario	BORRELLI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott. Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
6) Prof.	BENCARDINO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
7) Prof. Mario	SERINO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Michele Razzo

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Personale
qui di seguito trascritta: ./.

istruita dal Dirigente

- copia x me.

- Ing. Paurase copia al tecnico/i incaricato/i
15/04/08

Mod. S.P. PROC. 9 DIP. 28

Vellu

REGIONE CAMPANIA
**AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO 1**

Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Tel. 0824 32.22.35-6-7

Benevento 08/04/2008

Prot. n° 5940/2F

ALLA PROCURA DELLA
REPUBBLICA presso il TRIBUNALE
di BENEVENTO

Ing. Melillo Valentino
c/o Aned-Be Forze P.zza
G. Carducci SNC

Benevento

SETTORE
PATRIMONIO
N. 3078
DEL 15 APR. 2008
PROT. INTERNO

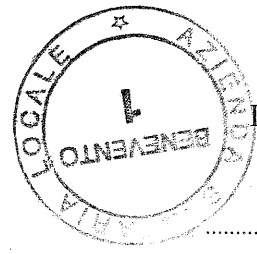
OGGETTO: RICHIESTA DI PROROGA.

verbale n° 178 del 14/11/2007

Con riferimento al verbale emesso da questo Servizio in data 14/11/2007 n° 178
a carico di Ing. Melillo Valentino, si comunica che
la Ditta ha chiesto una proroga di 180 giorni per l'adempimento alle prescrizioni.

Si invia copia della richiesta a cui si è ritenuto di aderire ~~si~~ si

punti della richiesta Prot 2262 14/3/2008



IL RESPONSABILE DELL'U.O.C
ING. PIETRO VASATURO

Wannin



PROVINCIA DI BENEVENTO

- SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO -

Prot. n. 6937/SEP del 11/09/2008

ASL Benevento 1
Servizio Prevenzione e Sicurezza
Degli Ambienti di Lavoro
Via Mascellaro, 1
82100 BENEVENTO

e p. c. Procura della Repubblica
c/o Pretura Circondariale
82100 BENEVENTO



Oggetto: Istituto Alberghiero "Le Streghe" sedi di : Colle Sannita (BN) – Castelvenere (BN) – Via Cocchia di Benevento.

Verbale ASL/BN1 n. 178 del 14/11/2007 -.

In riferimento al verbale indicato in oggetto, si comunica che questo Ente ha ottemperato alle prescrizioni contenute nello stesso.



IL DIRIGENTE S.E.P.
(Dott. Ing. Valentino MELILLO)



16 SET. 2008

Articolo 105
(Funzioni)

- 1 L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:
- a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
 - b) pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di legittimità, di congruità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 3, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione;
 - c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
 - d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
 - e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
 - f) verifiche di cassa di cui all'articolo 64.
- 2 Al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di cui al precedente comma, l'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e può partecipare all'assemblea dell'organo consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Può altresì partecipare alle altre assemblee dell'organo consiliare e, se previsto dallo statuto dell'ente, alle riunioni dell'organo esecutivo. Per consentire la partecipazione alle predette assemblee all'organo di revisione sono comunicati i relativi ordini del giorno. Inoltre all'organo di revisione sono trasmessi:
- a) da parte dell'organo regionale di controllo le decisioni di annullamento nei confronti delle delibere adottate dagli organi degli enti locali;
 - b) da parte del responsabile del servizio finanziario le attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine alle delibere di impegni di spesa.

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

Azienda Sanitaria Locale
Benevento 1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Via Mascellaro, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 308351 - fax 0824 308350
p.s.a.l.a.m.m. @ a.s.l.benevento1.it

19 GEN 2009

Protocollo generale n. 4859/CF

Benevento,

Spett.le

Inq. Melillo Valentino
via Annunziata
P.zza G. Cesarelli
Benevento

e, p.c. ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso TRIBUNALE DI BENEVENTO

PROVINCIA DI BENEVENTO
26 GEN 2009
P. P. P.

ricevuta in data 29.01.09

Oggetto : Ammissione a pagamento dell'ammenda in sede amministrativa.

Con riferimento al verbale d'ispezione n. 178 del 31/10/2008
emesso a carico del sig. Inq. Melillo Valentino
Visto, che l'utente ha ottemperato alle prescrizioni, come da verbale n. 178 del 31/10/2008
Vista, la comunicazione di ottemperanza corredata da idonea certificazione;

Si esprime parere FAVOREVOLE

all' ammissione a pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di Euro 5422,00
Euro Cinquemilaquattrocentoventidue/100
pari ad 1/4 dell'ammenda stabilita per le singole contravvenzioni commesse, da effettuarsi sul C/C n.
21965181, intestato a REGIONE CAMPANIA - Servizio Tesoreria - Napoli (NA) con codice tariffa n. 2023 e
causale " Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza e prevenzione in
ambienti di lavoro " ai sensi del D. Lgs. 758/94.

Copia del versamento dovrà essere inviata a questo Servizio entro e non oltre 30 giorni dalla
presente notifica.

Il Responsabile del Servizio

Mammia
(Ing. Pietro VASATURO)

Inq. Pavanese
29/01/09
Ulam



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0002339 Data 28/01/2009

Oggetto AMMISSIONE A PAGAMENTO
AMMENDA MELILLO
Dest. Edilizia Settore

Via Patrizia Mascellaro, 1 - 82100 BENEVENTO - 0824 308351 P.IVA 01009680628

SETTORE
PATRIMONIO
N. 871
DEL 30 GEN. 2009
PROT. INTERNO

I dispositivi di protezione devono essere di tipo "AC" sui circuiti elettrici ordinari e di tipo "A" sui circuiti elettrici alimentanti postazioni di lavoro con l'uso di videotermini e/o personal computer (es.: negli uffici e nei laboratori d'informatica ecc.).

3) Art. 14 del DPR 547/55 e s.m.i. poiché ometteva di fare installare porte e portoni di dimensioni, posizione e materiale di realizzazione, agevolmente apribili verso l'esodo.

Nei plessi scolastici delle sedi staccate le porte di sicurezza Colle Sannita e di Benevento Via Cocchia non risultano essere state installate porte di sicurezza e/o di emergenza dotate nei necessari dispositivi di apertura antipanico marcati CE, quelle attualmente collocate non sono facilmente apribili. Tutte le porte lambricate installate nel plesso scolastico di via Cocchia ed alcune installate nel plesso laboratorio di Castelvenere sono deteriorate e rotte.

Le porte dei box tazze e degli anti bagno installati in tutti i plessi scolastici devono aprire sempre verso l'esodo e quelle attualmente installate aprono in senso contrario all'esodo.

4) Art. 374, comma 1, del DPR 547/55 poiché ometteva di fare mantenere in buono stato di stabilità, di conservazione e d'efficienza l'edificio scolastico e le opere destinate ad ambienti e posti di lavoro compresi i servizi accessori in relazione alle condizioni di uso ed alle necessità della sicurezza e di fare possedere agli impianti elettrici, apparecchi ed attrezzature i necessari requisiti di idoneità ed essere mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza; in particolare nel corso della vigilanza è stato constatato che:

✓ gli impianti elettrici di tutti i plessi scolastici devono essere adeguati e realizzati alla regola dell'arte e secondo i criteri tecnici indicati dalle norme CEI 64/8, 23/42, 23/44, 64/50, 64/52 e gli stessi devono essere protetti contro i fulmini secondo i criteri della regola dell'arte indicate dalle norme CEI : 81-10/1, 81/10-2, 81/10-3 e 81/10-4;

- Gli infissi in ferro e/o in alluminio presentano: spigoli vivi, taglienti non protetti con idonei mezzi atti ad evitare eventuali infortuni di natura meccanica agli allievi durante l'apertura e/o la chiusura. Gli infissi non sono provvisti di una chiusura tipo vasistas, la quale eviterebbe agli allievi di essere sottoposti a stress termico (freddo e vento), mentre le tapparelle installate nei vani plessi scolastici sono notevolmente deteriorate, rotte e divelte e ciò non permette agli allievi di evitare di essere esposti direttamente ai raggi di sole, ovvero non risultano installati tendaggi ignifughi per avere un adeguato ed idoneo illuminamento naturale degli ambienti scolastici.
- Gli infissi in legno interni per la chiusura delle aule e dei locali adibiti a servizi di igiene e benessere sono deteriorati, sfondati e rotti (vedi plesso di Via Cocchia).
- Il locale caldaia del plesso centrale di Castelvenere è privo di pavimentazione e di intonacatura delle pareti.
- In tutti i plessi scolastici non risultano installati sistemi di deviazione di fughe/perdite di gas metano e/o di incendio (vedi cucine e/o impianti di riscaldamento).
- Le canne fumane (scarico dei gas combusti) delle caldaie murali per la produzione di acqua calda e/o di riscaldamento installate nel plesso scolastico "laboratorio" di Castelvenere devo essere portate fin sopra i tetti, allo scopo di evitare che i fumi possano introdursi, a finestra aperta, nelle aule di didattica.
- In alcune aule (vedi 3^A) e B) Cucina, 5^A-TSR, 1^D nei due plessi scolastici di Castelvenere è stata constatata presenza di muffe e di umidità proveniente da infiltrazioni di acque piovane.
- nell'edifici scolastici di tutti i quattro plessi non sono state abbattute le barriere architettoniche, pur essendovi in essi la presenza di allievi diversamente abili, né è stato messo a disposizione di quest'ultimi un servizio igienico sanitario corredato di tazza, bidet, lavabo, specchio, cornici orizzontali e verticali, acqua calda e fredda e mezzi per detergersi e per asciugarsi.
- la pavimentazione dei locali laboratori cucina e sala ristorazione installata nel plesso di Via Cocchia non permettono una efficiente pulizia, mentre le pareti non sono piastrellate fino ad un'altezza almeno pari a 2.50 m., inoltre è necessario ritinteggiare i soffitti e le pareti.
- i pilastri esistenti in alcune aule del plesso laboratorio di Castelvenere presentano spigoli vivi, pericolosissimi durante lo svolgimento dell'attività didattica, non adeguatamente ed idoneamente protetti (es. rivestimento dei pilastri con materiali antiurto per un'altezza non inferiore a 3.00 m.) allo scopo di evitare in caso di urti e cadute che gli allievi possano infortunarsi.

5) Art.10, co.1, del DPR 303/56 e s.m. e norme UNI 12464-1 poiché ometteva, nei due plessi scolastici di Colle Sannita, di garantire affinché i locali degli uffici amministrativi, le aule, i laboratori d'informatica e tecnologici, con particolare riferimento alle postazioni di lavoro ove sono addetti lavoratori che utilizzano personal computer e/o video terminali e dove vengono effettuate lavorazioni finissime, disponessero di dispositivi che consentono un' illuminamento medio mantenuto non inferiore a 500 lux nella zona di compito (tavolo) e di 300 lux nelle zone immediatamente circostanti, così come prescritto dalla norma UNI EN 12464-1, avendo cura di utilizzare sorgenti di luminosità provviste di schermatura contro l'abbagliamento? durante il sopralluogo sono stati rilevati sui piani di lavoro delle scrivanie utilizzate dai lavoratori, nei laboratori tecnologici, nelle aule di didattica e nell'aula informatica valori d'illuminamento medio mantenuti sempre inferiori ai valori minimi prescritti dalla citata norma UNI EN 12464-1. Ometteva, altresì, di fare installare ulteriori sorgenti d'illuminosità di sicurezza e/o d'emergenza lungo le vie d'esodo, sulle rampe delle scalinate, nei laboratorio d'informatica e di cucina, nei locali caldaie di tutti i plessi scolastici di Colle Sannita, di Castelvenere e di Benevento Via Cocchia.

6) Art. 35 - 4 quater poiché ometteva di fare sottoporre a verifiche di prima installazione e a verifiche periodiche gli impianti di riscaldamento installati nei tre plessi (Colle Sannita, Via Cocchia e Castelvenere, piazza Dei Caduti, al fine di assicurarne un' installazione corretta ed il buon funzionamento.

7) Art. 2, co. 2, del DPR 462/2001 in quanto ometteva di inviare entro 30 giorni dalla messa in esercizio la dichiarazione di conformità alla regola dell'arte degli impianti elettrici installati nei due plessi scolastici di Castelvenere, nel plesso scolastico di Via Cocchia e dell'installazione dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche installati in tutti e quattro i plessi scolastici, ovvero una relazione tecnica, a firma di un tecnico iscritto in apposito albo professionale, del calcolo probabilistico di fulminazione diretta e/o indiretta allo scopo di determinare se gli edifici scolastici dove sono attualmente ubicato i plessi sedi staccate dell'istituto IPSSAR risultino autoprotetti o necessitano di idonea protezione contro i fulmini seguendo i criteri tecnici della regola dell'arte indicate dalle norme CEI : 81/10-1, 81/10-2, 81/10-3 e 81/10-4;

Tutti gli impianti elettrici installati nei quattro plessi scolastici non sono provvisti di regolare progetto e le relative dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte (ex art.7 della legge 46/90) non sono state redatte in modo esauritivo.-

8) Art.27 del DPR 547/56 in quanto ha ommesso di provvedere a realizzare sui lati verso il vuoto delle rampe delle scale di accesso ai vari piani degli edifici e sui relativi pianerottoli, e sulle terrazze (vedi plessi di Castelvenere e Benevento Via Cocchia) ringhiere e/o parapetti alte/alti non meno di 1 m.-

9) Artt.39 e 40, come sostituiti dall'art. 33, comma 12, del Digs 626/94 e D.L.vo 242/96, poiché ometteva di mettere a disposizione dei lavoratori addetti alle pulizie degli ambienti di lavoro ed agli allievi che frequentano le palestre, agli allievi che svolgono attività formative nei laboratori cucina, locali attrezzati con docce e spogliatoi e servizi di igiene e benessere:

1a- locali per docce sufficienti ed appropriate giacché il tipo di attività o la salubrità lo esigono.

2b- locali per docce separati per uomini e donne o un'utilizzazione separata degli stessi. Le docce e gli spogliatoi devono comunque facilmente comunicare tra loro.

3c. I locali delle docce devono avere dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene.

4d. Le docce devono essere dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

► i lavoratori (docenti, personale ATA e studenti vedi plesso centrale di Castelvenere e sede laboratorio cucina) non dispongono di un numero di gabinetti (almeno un box tazza per ogni classe) e di latrine sufficienti; per quanto riguarda i lavoratori (personale ATA docenti) essi devono disporre di almeno un bagno per soli uomini ed uno per solo donne, contraddistinti da apposita segnaletica. Tutti i locali dei servizi di igiene e benessere devono essere dotati di areazione diretta con l'esterno, ovvero di sistemi automatici di estrazione d'aria temporizzati;

► In prossimità dei loro posti di lavoro, degli spogliatoi e delle docce e dei gabinetti, lavabi con acqua corrente calda e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.

► Locali appositamente destinati a spogliatoi, quando i lavoratori devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

1. Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi; in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo opportuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro.
2. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro, aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.
3. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.
4. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicanti, polverose, nonché in quelle dove si usano sostanze velenose, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.
5. Tutti i plessi devono essere provvisti di un numero di bagni sufficienti per tutti i lavoratori distinti per donne ed uomini; di un numero di bagni non inferiore ad uno per ogni sezione (classe) dotati di acqua fredda e calda e di mezzi per detergersi e per asciugarsi e di un locale bagno per i diversamente abili dotato delle necessarie attrezzature.
6. Tutti i lavandini e lavelli installati nei laboratori cucine e nei bagni a servizio delle cucine devono essere dotati di rubinetteria provviste di dispositivi di azionamento a leva, a pedale e/o elettronici.

A V V E R T E N Z E

I funzionari della S.L. BNI, addetti al Servizio Igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, hanno facoltà di visitare in tutte le loro parti, a qualunque ora del giorno e della notte, i locali adibiti all'esercizio delle aziende industriali, commerciali, edili, agricole ed i locali abitati. Gli stessi nei limiti del servizio e secondo le attribuzioni conferite da Leggi e regolamenti, sono Uffici di Polizia Giudiziarla art. 21 Legge 23.12.78 n. 833 ed art. 27 del D.P.R. del 19.03.56 n. 530. Si rammenta, altresì, il contenuto dello "ART. 20 del D.L. del 19.12.94 n. 758" il termine fissato per la regolarizzazione è prorogabile a richiesta del contravventore, per la particolare complessità o per l'oggettiva difficoltà dell'adempimento. In nessun caso esso potrà superare i SEI (6) MESI. Tuttavia, quando specifiche circostanze non imputabili al contravventore determinano un ritardo nella regolarizzazione, il termine di SEI (6) MESI può essere prorogato per una sola volta, a richiesta dello stesso contravventore, per un tempo non superiore ad ulteriori SEI (6) MESI con provvedimento motivato che è comunicato immediatamente al PUBBLICO MINISTERO" -ART. 21 del D.L. del 19.12.94 n. 758: " quando risulta l'adempimento alle prescrizioni, l'organo di vigilanza AMMETTE A PAGARE IN SEDE AMMINISTRATIVA nel termine di TRENTA (30) giorni, una somma pari ad un quarto (1/4) dell'AMMENDA STABILITA per ogni singola contravvenzione. Il presente foglio deve essere conservato sul luogo di lavoro per essere esibito a richiesta dei funzionari addetti al SERVIZIO IGIENE e SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (art. 40 del D.P.R. del D.P.R. 547/55)."

Le contravvenzioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3 (artt. 269, 284, 272, 14 del DPR 547/55 e s.m.i.) sono punite, rispettivamente, dall'art. 389, lett. c) del DPR 547/55 con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda da Euro 259,23 ad Euro 1032,91.

La contravvenzione di cui al punto n. 4 (art. 374 del DPR 547/55 e s.m.i.) è punita dall'art. 389, lett. b) del DPR 547/55 con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,26.

Le contravvenzioni di cui al punto n. 5 (art. 10 del DPR 303/56 e s.m.) sono punite rispettivamente, dall'art. 58 lett. b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da Euro 1549,37 ad Euro 4131,66.

La contravvenzione di cui al punto n. 6 (ex art. 35 del D.L. n. 626/94 e s.m.i.) è punita con l'arresto da 3 a 6 anni o con l'ammenda da E. 1549,37 a E. 4131,66.

La contravvenzione di cui al punto n. 7 (art. 2 del DPR 462/01) è punita dall'art. 389 lett. c) del DPR 547/55 e s.m., con l'ARRESTO sino a 3 o con l'ammenda da E. 259,23 a E. 1032,91.

La contravvenzione di cui al punto n. 8 (art. 27 del DPR 547/55 e s.m.i.) è punita dall'art. 389, lett. a) del DPR 547/55 con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da Euro 1549,37 ad Euro 4131,66.

Le contravvenzioni di cui al punto n. 9 (artt. 39 e 40 del DPR 303/56 e s.m.) è punita dall'art. 58 lett. b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,26.

Si prescrive al rappresentante legale o datore di lavoro dell'ente locale come misura immediata, l'eliminazione delle irregolarità di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 entro e non oltre 120 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Per l'eliminazione delle irregolarità prescritte ai punti nn. 4 e 9 si PRESCRIVE al/i responsabile/i dell'ente locale un tempo massimo di 150 giorni con inizio dal ricevimento del presente verbale.

Dovrà essere data comunicazione SCRITTA DI AVVENUTA OTTEMPERANZA alle prescrizioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 a questo SERVIZIO dell'ASL/BNI nei tempi SOPRA fissati.

La verifica dell'avvenuta OTTEMPERANZA alle prescrizioni è eseguita dall'organo di vigilanza direttamente sul posto o tramite l'accettazione della presentazione da parte del contravventore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la completa eliminazione delle violazioni contestate, corredata d'adeguata documentazione tecnica (relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica, ecc.) comprovante quanto attestato.

Copia del presente verbale è trasmessa con lettera raccomandata A.R. al legale rappresentante dell'ente locale sig. ing. MELILLO Valentino, datore di lavoro e responsabile S.E.P. ed alla PROCURA della Repubblica di Benevento per i provvedimenti di competenza.

F I R M A
DELLA PERSONA PRESENTE ALL'ISPEZIONE

F I R M A
DEL VERBALIZZANTE
(Luigi Pagliaro)



PROVINCIA DI BENEVENTO

-Settore Edilizia e Patrimonio-

Prot. n. 496 /SEP del 21 GEN. 2008

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0000778 Data 21/01/2008
Oggetto VERBALE ISPEZIONE ASL
IMMOBILE VIA COCCHIA
Dest. n.d.

Raccomandata A.R.

Spett/le SICILIANO Giuseppe Costruzioni s.r.l.
Via Jacopo da Benevento, 33
82100 BENEVENTO

p. c. Spett/le Procura della Repubblica
presso il Tribunale di
82100 BENEVENTO

p. c. Spett/le ASL BN1- Servizio di Prevenzione
e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via Patrizia Mascellaro, 1
82100 BENEVENTO

OGGETTO: Immobile sito alla Via Cocchia di Benevento. – Verbale di ispezione ASL BN 1 n. 178 del 31/10/2007 – ADEMPIMENTI URGENTI.

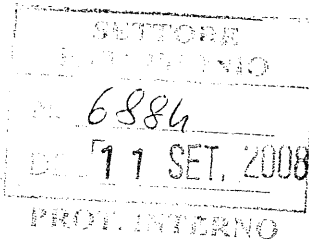
Premesso che:

- ♦ questo Ente conduce in locazione, giusto contratto di rep. n. 92 del 09/10/1998, i locali di proprietà di Codesta Ditta, ubicati in Benevento, alla Via Cocchia e destinati a sede staccata dell'Istituto Alberghiero "Le Streghe" di Benevento;
- ♦ a seguito di verifiche eseguite presso l'immobile di che trattasi in data 31/10/2007, è stato elevato dall'ASL BN1- Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro -, il verbale n. 178 del 31/10/2007, acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 20/11/2007, al prot. n. 27851, notificato allo scrivente ed alla locale Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Benevento, che si allega in copia;
- ♦ con il predetto verbale sono state accertate omissioni/contravvenzioni in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti in particolare l'impiantistica elettrica ivi installata, e riportate le connesse sanzioni;

Considerato che:

- ♦ le carenze riportate nel citato verbale e la problematica ivi evidenziata afferisce esclusivamente a disposizioni legislative e pertanto di stretta competenza di Codesta Ditta Proprietaria dell'immobile;

SICILIANO GIUSEPPE
Via Iacopo da Benevento n.33
82100 BENEVENTO



Calabrese
Urgente
vece

Spett.le PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Edilizia e Patrimonio
Via N. Calandra
82100 BENEVENTO

Oggetto: Immobile sito in Benevento alla Via E. Cocchia – Verbale Ispezione ASL n. 178 del 31/10/2007 - trasmissione documenti.

In allegato alla presente si trasmette copia del progetto esecutivo per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico a servizio dell'Istituto Professionale di Stato Servizi Alberghieri "Le Streghe" sito in Benevento alla Via E. Cocchia. :

si trasmette :

- n. 1 copia dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte.
- n. 1 copia dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte per quadro elettrico di bassa tensione per Q1 Avvanquadro
- n. 1 copia dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte per quadro elettrico di bassa tensione per Q2 Quadro Generale
- n. 1 copia dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte per quadro elettrico di bassa tensione per Q3 Cucina.
- n. 1 copia dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte per quadro elettrico di bassa tensione per Q4 Aula Informatica
- n. 1 copia dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte per quadro elettrico di bassa tensione per Q4 Aula Informatica
- n. 1 Elaborato di valutazione contro le fulminazioni dirette.
- n. 1 Elaborato di Calcoli illuminotecnici
- n. 1 Elaborato di Relazione tecnica e di calcolo
- n. 1 Elaborato Schemi unifilari – Carpenterie quadri – Curve di intervento – Tabelle relazione di calcolo.
- n. 1 Planimetria piano di installazione.
- n. 1 Certificato di idoneità statica.

Distinti saluti.

Benevento li 11/09/2008

Sicil. affil

X RICEVUTA :